

di sorti migliori. Le mire e le aspirazioni loro sono morbosamente rivolte verso un ideale molte fiate falso e bugiardo, ma ipnotizzatore per eccellenza, e conseguentemente i migliori se ne vanno con un esodo sbalorditivo, a noi rimanendo gli inetti e gli accidiosi. I quali — lavorando poco e male — pretendono mercedi impossibili ed assai superiori alle forze produttive dei nostri terreni.

Ella me lo insegna, anche nelle alte sfere si è fortemente preoccupati ed impressionati per questo costante perniciosissimo aumento di emigrazione la quale in parecchie regioni raggiunge un diapason tale da rendere impossibile l'agricoltura.

Per colmo di sventura poi nei tempi andati noi avevamo nei nostri vigneti una considerevole quantità di ausiliari naturali per muovere alla *Cochylis* una guerra assai più viva e nudrita di quello che fare non possono le miscele assai problematiche, coll'aggiunta delle pinzette e degli spilloni!

Parlo dei volatili insettivori, che in gran parte pur troppo sono scomparsi, vittime dell'ingordigia e dell'incoscienza umana.

E' in questi due punti principali che Noi agricoltori dobbiamo convergere gli sguardi invitando ed eccitando, ove occorre, quelli che mandiamo in Parlamento a patrocinare gli interessi nostri.

E' questo il terreno che noi non dobbiamo abbandonare, stringendoci in lega offensiva e difensiva: unendoci concordi e risoluti nelle nostre legittime aspirative, ed allora, ma allora soltanto, ci arriderà la fortuna con un esito felice.

Questo, unicamente questo, deve essere il nostro programma. Il giorno da noi auspicato che segnerà questi due avvenimenti, che sono un freno all'emigrazione ed una buona e provvida Legge sulla Caccia, sarà anche il vero tocca-sana dei molti malanni dai quali ora ci troviamo angustati.

Mi creda intanto

Devotissimo
P. CAFFARELLI

COMITATO POPOLARE

per la Commemorazione del I Centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi
ROMA

In seguito ad accordi intervenuti fra il Comitato Popolare e le Ferrovie dello Stato, queste hanno concesso un limitato numero di tessere le quali daranno diritto al ribasso eccezionale del 75 % su tutti i percorsi da qualunque città del Regno a Roma.

Il viaggio di andata può compiersi dal 26 maggio al 3 luglio e quello di ritorno dal 9 giugno al 17 luglio. E' concessa una fermata per un percorso superiore ai 200 chilometri e due fermate per un percorso superiore ai 400 chilometri, tanto nell'andata quanto nel ritorno.

Per godere di tale riduzione occorre acquistare la tessera che il Comitato pone in vendita al prezzo di sole Lire tre da spedirsi con cartolina vaglia al seguente preciso indirizzo:

Comitato Popolare per le Onoranze a Giuseppe Garibaldi - Corso Umberto I, 221 - Roma.

Il Comitato darà pure gratuitamente agli acquirenti di tessere informazioni per quanto concerne il vitto e l'alloggio durante la loro permanenza a Roma.

I prezzi del viaggio a Roma colla riduzione del 75 % saranno, per i viaggiatori partenti da questa città, rispettivamente i seguenti:

1^a classe L. 32,80 - 2^a classe L. 23,30
3^a classe L. 16,20.



SUL FIUME

Il fresco tumulto del fiume guardavi tu china e pensosa. La luna l'incerto suo lume raggiava da nuvoli ascosa.

Sul greto, gli archi romani, scenari d'un mondo caduto, guatavan crucciati titani il guado del fiume temuto.

Narrava il tumulto dell'acque: scendiamo da boschi silenti là dove diruta si giacque la forza di torri imminenti,

là dove dei sir d'Aleramo i corni destavan la valle mandando squillante richiamo sui sparsi mister d'ogni calle;

e come profilansi foschi sul cielo i vetusti castelli sui colli al confine dei boschi, silenti così come avelli!

il vento vi soffia ruggendo di sangue l'antica leggenda e il fulmin rischiera l'orrendo fluttuar delle streghe in tregienda;

un tempo noi fummo la tomba d'elmuti roman legionari, di franchi sonanti la tromba ultrice, su troni ed altari;

testè noi scorgemmo le vette dal sole morente dorate le verdi silenti vallette dall'ombra crescente velate,

e udimmo le avemarie su l'alto de' borghi tinnire, sui bianchi sentier su le vie scorgemmo i bifolchi vanire;

lasciando posare le ruote e il rombo di cento mulini, scorgemmo le lampe ben note già spente e già spenti i camini;

che ascolti pensosa fanciulla? il rombo del fiume lontano che lambe dei sogni la culla, il tacito borgo montano?

dal vortice cupo del mondo rapita, udrai quel fragore chiamarti in suo gemer profondo qual muto materno dolore!

noi siam della terra le voci che chiaman le genti sbandate all'ombra de l'umili croci dal cantico nostro cullate;

e quando la terra di genti deserta sarà, più solenne il canto alle tombe silenziose daremo col corso perenne.

Fingal.



FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 10 Maggio

Lesioni — Guazzone Giovanni e Bruno Francesco Paolo, di Strevi, erano imputati: il 1° di lesione personale (art. 372, N. 1 - 366, N. 3 del Codice penale) per avere il 21 Febbraio 1907, in Strevi, per solo impulso di brutale malvagità cagionato a Grua Carlo lesioni con conseguente paresi dell'arto inferiore sinistro durata venti giorni, con conseguente incapacità al lavoro per egual tempo: il 2° di complicità nel fatto predetto per avere prestato assistenza ed aiuto al Guazzone.

In esito alle risultanze del dibattimento il Tribunale, esclusa la aggravante della brutale malvagità ed ammessa in favore del Guazzone la scusante della ubbriachezza, lo condannava alla pena della reclusione per mesi cinque, e mandava assolto il Bruno per non avere preso parte al fatto.

Il Guazzone ricorre in appello. Difensore: Avv. Braggio.

Cronaca

Un lattante che si costituisce in carcere — Ieri mattina si è costituito in carcere, per affrontare il relativo giudizio, Porta Giacomo di Ovrano, accusato della uccisione di Gotta Giovanni, morto, com'è noto, all'Ospedale d'Acqui, dopo circa dieci giorni, in dipendenza d'una ferita di arma da taglio all'addome riportata la notte dal 27 al 28 Febbraio ad opera dello stesso Porta Giovanni.

Il dibattimento in contumacia era fissato per oggi 16 corrente, ma venne differito per la costituzione in carcere dell'imputato.

Ringraziamento — Ringrazio, a nome della Banda Cittadina, l'Avv. Scuti della elargizione di L. 50 accompagnate da gentile lettera, dalla quale emerge maggiormente come l'egregio Avv. Scuti sia un convinto protettore delle istituzioni musicali della nostra città.

Borreani Giuseppe.

STATO CIVILE

dal 9 al 16 Maggio 1907

Nascite: Maschi N. 2, Femmine N. 3, totale N. 5.

Decessi: Bistolfi Guido, d'anni 60, muratore, da Acqui - Leoncino Giacomo, d'anni 73, proprietario, da Acqui - Ricci Francesco Angelo, di anni 8, scolare, da Lussito.

Matrimoni: Rinaldi Carlo Ubaldo, alberatore, da Acqui, con Ivaldi Teresa, sarta, da Acqui.

Pubblicazioni di matrimonio N. 2.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile.

Per il 16 corrente
PICCOLA FABBRICA DA PASTE

col movimento motore a petrolio

Rivolgersi

PANETTERIA GILARDINO
MORANO FO

AVVISO

Società Anonima Carri Funebri

La Società non teme nessuna concorrenza sia nell'eleganza del servizio che nei prezzi. Servizi ordinari da L. 4 a L. 50. Per i servizi straordinari prezzi a convenirsi.

Per maggiore comodità rivolgersi al sig. Panara Giovanni parrucchiere-via Vitt. Em., rimpetto alla Farmacia Moreno.

LA SOCIETÀ

Vendita di Ghiaccio

Al Caffè degli Operai si vende ghiaccio naturale ed artificiale analizzato dagli Uffici Tecnici d'Igiene di Torino e di Alessandria.

Il proprietario, come usa da oltre 40 anni, somministra pure per quest'anno il ghiaccio gratis ai poveri ammalati della città.

Borreani Giuseppe.

G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutto e malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sin ad oggi conosciuti.

Denti bianchi

bocca sana

coll' uso

della

TIMOLINA

in polvere L. 1

in pasta L. 1

Liquida L. 2 e 4,50

Preparazione speciale

Dott. L. Boniscontro

Corso V. E., 66 - Torino

Vendita in tutte le Farmacie

Dai GRANDI MAGAZZINI di
Novità per Uomo e Signora

D. OTTOLENGHI
MILANO

Via Torino, 61 Palazzo Soncino Stampa
A richiesta

e franco di porto si spedisce lo splendido ed assortito campionario delle ultime creazioni delle stagioni Primavera-Estate, articoli di tutta confidenza con vendita diretta ai privati a prezzi fissi di fabbrica. Raccomandasi nella richiesta di precisare se desiderasi l'articolo per uomo o per signora.

ARTRITE

LA POMATA SOLVENTE ARNALDI è un prezioso linimento che riesce inpareggiabilmente calmante e sedativo dei dolori che provengono dall'artrite, dal reumatismo muscolare cronico e dalle manifestazioni articolari gottose. All'azione calmante la POMATA SOLVENTE ARNALDI unisce poi quella ancora più importante, di ridonare alle articolazioni e muscoli affetti, il loro tono, l'elasticità ed i liberi movimenti perduti, facendo riassorbire antichi essudati organizzati, prevenendo per tal modo l'atrofia muscolare, le deformazioni ossee (reumatismo o nodoso) e l'anchilosi. Chiarissimi e valorosi Clinici sogliono prescrivere nelle anzidette infermità, col metodico massaggio, la POMATA SOLVENTE ARNALDI, ed in tutti i casi ne ottengono splendidi risultati, tanto da classificarla giustamente come vero rimedio sovrano e specifico nella cura dell'artrite; — Si vende in vasetti da L. 3, — e da L. 5, — per posta cent. 50 in più. — Inviare vaglia al Premiato Sabil. Chim. Farm. Carlo Arnaldi Via Vitruvio, 9 - Milano.